

COPIA deliberazione della Giunta Comunale

n. <u>20</u>	Oggetto: Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.
data <u>14.02.2009</u>	

L'anno duemilanove, il giorno quattordici del mese di febbraio alle ore 13.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

COGNOME E NOME		Presenti	Assenti	CARICA RIVESTITA
SCARSO	Gaetano	X		SINDACO
AGNELLO	Leone	X		VICE-SINDACO
BALLATO	Antonino	X		ASSESSORE
MANCUSO	Giuseppa		X	ASSESSORE
RIZZO	Carmelo	X		ASSESSORE
MOLA	Antonino	X		ASSESSORE

Fra gli assenti sono giustificati (Art.73 O.R.E.L.), i signori:
MANCUSO -----

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

P R O P O S T A

**Di deliberazione del SINDACO
Predisposta dall'Ufficio SEGRETERIA**

PREMESSO:

Che l'art.46, comma 1, del Decreto Legge 112/2008, convertito con Legge n.133/2008, prevede che, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le Amministrazioni Pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa a esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria in presenza dei presenti presupposti di legittimità:

- L'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, a obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente;
- L'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- La prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- Devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Che, alla luce della sopracitata normativa, è necessario che l'Ente si doti di apposito regolamento comunale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma e ciò ad integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Municipale n.143 del 24.12.2007;

Che ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. n.267/2000, l'adozione di detto regolamento è di competenza della Giunta Municipale;

VISTO l'unito schema di regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma costituito da n.13 articoli;

DATO ATTO che tale schema di regolamento è stato oggetto di concertazione con le O.O.S, giusto verbale, in atti, del 12.02.2009;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA MUNICIPALE

deliberi:

- 1) Di approvare il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n.13 articoli, con la precisazione che lo stesso andrà ad integrare il Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Municipale 143/07, succitata;
- 2) Di provvedere alla trasmissione del presente atto alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3, comma 57, della legge n.244/07;
- 3) Di trasmettere copia del presente atto ai Responsabili di Area dell'Ente.

Sinagra 12.02.2009

L'Istruttore
-F.to Dott.ssa Rosalia SVELTI-

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
-F.to Dott.ssa Rosaria BOTTA-

Il Sindaco Proponente
- F.to Dott. Gaetano SCARSO-

P A R E R I

(Art. 12 Legge Regionale 23.12.2000, n. 30)

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Li 12 FEB. 2009

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA

-F.to Dott.ssa Rosaria BOTTA -

LA GIUNTA MUNICIPALE

-VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA** reso a norma dell'art.12 della Legge Regionale 23/12/2000, n.30;

-RITENUTA tale proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione;

-VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 15.3.1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

-VISTA la Legge n.142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni;

-VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n°267;

-VISTE le LL.RR. n.23 del 07/09/1998 e n.30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

-VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

-VISTO lo Statuto Comunale;

-CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI RESI COME PER LEGGE;

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata, la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.
- La presente, con voti unanimi favorevoli resi come per legge, è dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n.44/91.

Il SINDACO

F.to Dott. Gaetano SCARSO

Il Segretario Comunale

L'Assessore

F.to Dott.ssa STANCAMPIANO Carmela

F.to Antonino BALLATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44:

- Verrà affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 18.02.2009 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°);
- Con lettera n. _____ in data _____, è stata trasmessa ai capigruppo consiliari
- Con lettera n. _____ in data _____, è stata trasmessa, per il controllo preventivo di legittimità, al Comitato regionale di controllo sugli atti dei Comuni;
- Sezione Centrale sedente in Palermo (Art.17, commi 1 e 3);
- Sezione Provinciale di Messina (Art.17, comma 2);
- IN QUANTO:
- è soggetta al controllo per legge (art.15, comma 1);
- ne ha fatto richiesta la stessa giunta comunale (Art.15, comma 2);
- ne ha/hanno fatto richiesta: il gruppo consiliare _____, ovvero n. consiglieri (Art.15, comma 3);
- ne hanno fatto richiesta un quinto dei consiglieri ritenendola viziata di incompetenza ovvero assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio (Art.15, comma 5);

L'Addetto alle Pubblicazioni

.....
E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 14.02.2009



Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44, pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 18.02.2009 al 04.03.2009 come previsto dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 14.02.2009

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°);
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.:
- dell'atto (art.18, comma 6)
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (Art.19, commi 1 e 2);

senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

- Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (Art.18, comma 9).

Dalla Residenza Municipale, li 14.02.2009.....

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa STANCAMPIANO Carmela

- E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li 14.02.2009.....



Il Segretario Comunale



COMUNE DI SINAGRA

PROVINCIA DI MESSINA

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L’AFFIDAMENTO DI
INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**

(Art.46 – D.L. n.112 convertito in legge n..133/2008)

Approvato con deliberazione di G.M. n. del

INDICE:

Art. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Art. 2 TIPOLOGIE DI INCARICO E DEFINIZIONI

Art. 3 REGIME PARTICOLARE PER I CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA
E CONTINUATIVA

Art. 4 PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Art. 5 ATTI DI PROGRAMMAZIONE – LIMITI DI SPESA

Art. 6 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

Art. 7 VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Art. 8 FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

Art. 9 VERIFICA DELL'ESECUZIONE ED EROGAZIONE DEL COMPENSO

Art.10 PUBBLICITÀ DEGLI INCARICHI

Art.11 INVIO DEL REGOLAMENTO E COMUNICAZIONI ALLA CORTED EI CONTI

Art.12 RESPONSABILITÀ

Art.13 ESCLUSIONI

Art.1 Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento integra quello sull'ordinamento degli uffici e servizi, e disciplina i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di tutte le tipologie di incarico di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art.3, comma 56, della legge n.244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 e dall'art.110, comma 6 del D.Lgs. 267/2000;
2. Rientrano, pertanto, in tale disciplina gli incarichi conferiti sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 2222-2239 del Codice Civile.
3. Il presente regolamento non si applica espressamente:
 - a)-agli incarichi conferiti per la rappresentanza in giudizio e patrocinio dell'amministrazione;
 - b)-agli incarichi relativi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei Nuclei di Valutazione;
 - c)-agli incarichi professionali di progettazione, direzione lavori, collaudi e servizi connessi disciplinati dal D.Lgs 163/2006 e smi;
 - d)-agli incarichi conferiti per lo svolgimento di adempimenti o la resa di servizi obbligatori per legge, in mancanza di uffici a ciò deputati.

Art. 2 Tipologie di incarico e definizioni

Gli incarichi di collaborazione autonoma possono rivestire una delle tipologie contrattuali di seguito definite:

- a) *Incarico di studio*, che consiste nello svolgimento di una attività di studio nell'interesse del Comune, che si conclude con la consegna di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- b) *Incarico di ricerca*, che consiste nello svolgimento di una attività di ricerca sulla base di un programma definito da parte dell'Amministrazione;
- c) *Incarico di consulenza*, che consiste nello svolgimento di una attività da parte di un esperto, che si conclude con il rilascio di un parere in forma scritta;
- d) *Incarico di collaborazione*, che consiste nello svolgimento di una attività che conferisce un apporto - di tipo occasionale o coordinato e continuativo - necessario al corretto svolgimento dell'attività istituzionale di programmazione o di gestione.

Art. 3 Regime particolare per i contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa

Gli incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione possono essere conferiti con rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, nel rispetto della disciplina recata dal presente Regolamento, quando le prestazioni e i risultati richiesti al collaboratore devono essere resi con continuità e sotto il coordinamento del Responsabile di Area competente. E' esclusa la possibilità di conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie.

Le prestazioni sono svolte senza vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e al collaboratore non possono essere affidati poteri gestionali autonomi né compiti di rappresentanza dell'Ente.

Il collaboratore non è tenuto al rispetto di un orario predeterminato, la sua attività può essere esercitata presso le sedi dell'Amministrazione, secondo le direttive impartite dal Responsabile dell'Area competente, il quale mette, eventualmente, a disposizione i locali, le attrezzature e gli impianti tecnici strettamente funzionali.

Art. 4

Presupposti per il conferimento degli incarichi

1. Il Comune può avvalersi di collaborazioni autonome per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio, ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.Lgs. n.165/2001.
2. Gli incarichi di collaborazione autonoma, come definiti dal precedente art.2, sono affidati ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti:
 - a)l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Amministrazione , ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'Amministrazione conferente;
 - b)l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
 - c)la prestazione deve essere di natura temporanea ed altamente qualificata;
 - d)devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
3. Per particolare e comprovata specializzazione universitaria si intende, di norma, il possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea specialistica di secondo livello coerente con l'attività per la quale l'incarico viene conferito.
4. Si prescinde dal requisito della specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti ad Ordini, Collegi o Albi professionali o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Art. 5

Atti di programmazione - Limiti di spesa

1. Possono essere affidati incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.
2. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione autonoma è fissato nel bilancio preventivo.

Art. 6

Procedure di Affidamento

1. Gli incarichi di collaborazione autonoma sono conferiti mediante procedure di selezione attraverso comparazione dei curricula professionali, della eventuale proposta operativa e della proposta economica. I curricula devono contenere la specificazione dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze richieste, attinenti e congruenti rispetto alle attività di riferimento.
2. L'avviso di selezione, da pubblicare all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, per quindici giorni consecutivi, con un minimo di cinque giorni in caso di urgenza, deve prevedere:
 - a)- i contenuti della collaborazione richiesta;
 - b)- i titoli, i requisiti professionali e le eventuali esperienze richiesti per la partecipazione alla selezione;
 - c)- la richiesta di una eventuale proposta operativa;
 - d)- la richiesta della proposta economica, fatti salvi casi di equiparazione, stabilita dalla normativa di settore, corrispondenti a profili professionali del Pubblico impiego;
 - e)- criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti professionali;
 - f)- la tipologia dell'incarico;
 - g)- il termine entro cui devono essere presentate le domande di partecipazione, corredate dei relativi curricula e delle eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie in relazione all'oggetto dell'incarico di collaborazione;
 - h)- ogni altra notizia o prescrizione è ritenuta utile.
3. Si può provvedere all'affidamento diretto in uno dei seguenti casi:
 - a)- quando non abbiano avuto esito le procedure comparative suddette;
 - b)- in casi di particolare urgenza, non dipendenti da cause imputabili all'Amministrazione;
 - c)- quando trattasi di attività comportanti prestazioni di natura artistica o culturale ovvero competenze specialistiche non comparabili, in quanto strettamente connesse alle abilità del prestatore d'opera o a sue particolari interpretazioni o elaborazioni;
 - d)- quando trattasi di incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o cofinanziati da altre Amministrazioni Pubbliche o dall'Unione Europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;
 - e)- quando sia necessario salvaguardare esigenze di continuità delle prestazioni per il particolare rapporto interpersonale instauratosi tra il professionista e gli utenti;
 - f)- per incarichi il cui importo al netto dell'IVA, sia inferiore a €. 5.000,00 nel corso dell'anno solare.
4. Gli incarichi di collaborazione autonoma di cui al presente regolamento sono conferiti dal Responsabile di Area competente.

Art. 7

Valutazione delle domande di partecipazione

1. Il Responsabile di Area competente procede alla selezione dei candidati partecipanti valutando, in termini comparativi, i titoli, i requisiti professionali, le esperienze, la proposta operativa e la eventuale proposta economica illustrati dai singoli candidati secondo le indicazioni riportate nell'avviso di selezione.
2. Per la valutazione dei curricula il Responsabile di Area può avvalersi di una Commissione Tecnica interna, anche intersettoriale, composta, a titolo gratuito, da Responsabili di Area e nominata con suo atto e dallo stesso presieduta.
3. I titoli valutabili devono fare riferimento alle seguenti categorie: titoli professionali e culturali, esperienza professionale maturata in relazione ad attività lavorativa prestata presso soggetti pubblici e/o privati. Riguardo a quest'ultima categoria, la graduazione dei punteggi attribuibili per la valutazione dei titoli, di cui all'apposito avviso pubblico, tiene conto, nell'ordine decrescente:
 - a)- dell'esperienza specifica acquisita in attività analoghe a quelle oggetto dell'incarico;
 - b)- dell'esperienza generale in attività afferenti o simili a quelle di riferimento;
 - c)- dell'insieme di esperienze professionali e formative complessivamente realizzate da potenziale collaboratore.
4. La eventuale proposta operativa sarà valutata, oltre che con riferimento alla congruenza con gli obiettivi dell'amministrazione, anche in relazione alla tempistica di realizzazione della relativa attività professionale.
5. La proposta economica sarà valutata in relazione al compenso professionale offerto con riferimento a quello proposto dall'Amministrazione.
6. All'esito della valutazione è stilata una graduatoria secondo l'ordine decrescente dei punti attribuiti a ciascun partecipante alla selezione, approvata con atto del Responsabile di Area Competente.
7. È nella facoltà dell'Amministrazione Comunale utilizzare la graduatoria per l'affidamento di incarichi equivalenti, di cui si manifestasse la necessità entro l'anno successivo alla sua approvazione.

Art. 8

Formalizzazione dell'incarico

1. L'incarico conferito è formalizzato mediante la stipulazione di un contratto in forma scritta da sottoscrivere, prima dell'inizio dell'attività, tra il soggetto individuato ed il Responsabile di Area competente.
2. Il contratto deve in ogni caso prevedere l'oggetto della collaborazione, la durata della medesima, l'entità e la modalità di corresponsione del corrispettivo, la previsione di eventuali clausole risolutive;
3. Tale formalizzazione si intende soddisfatta anche mediante la sottoscrizione di disciplinare di incarico.

Art. 9

Verifica dell'esecuzione ed erogazione del compenso

1. Il Responsabile di Area competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dagli incaricati risultino non conformi a quanto richiesto o risultino del tutto insoddisfacenti, il Responsabile può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente prestabilito.
3. Il compenso complessivo verrà erogato a seguito di accertamento, da parte del Responsabile della struttura, della esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali.
4. Gli adempimenti fiscali, previdenziali ed assicurativi saranno quelli definiti dalla normativa vigente.

Art. 10

Pubblicità degli incarichi

1. Degli incarichi di collaborazione deve essere pubblicato sul sito web del Comune, ai sensi dell'art.1, comma 127, della Legge n.662/1996 e dell'art.53, comma 14, del D Lgs. n.165/2001:
 - a) il nome dell'incaricato;
 - b) il tipo di incarico;
 - c) il compenso previsto.
2. L'informazione rimarrà pubblicata per un anno o, comunque, per l'intera durata dell'incarico.
3. L'omissione della pubblicazione configura responsabilità disciplinare e patrimoniale per chi era tenuto a provvedere.

Art. 11

Invio del Regolamento e comunicazioni alla Corte dei Conti

1. Il presente regolamento, come pure le eventuali modifiche successive, è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti entro trenta giorni dall'adozione, ai sensi dell'art. 3, comma 57 della legge 244/2007;
2. Ai sensi dell'art.1, comma 173 della legge 266/2005, per compensi superiori a euro 5.000,00 sono trasmessi alla sezione regionale della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione.

Art. 12

Responsabilità

1. Ai sensi dell'art.46, comma 3 del D.L. n.112/2008, come convertito dalla Legge n.133/2008, l'affidamento di incarichi effettuato in violazione del presente regolamento costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale a carico del soggetto competente.

2. Parimenti, il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il Responsabile di Area che ha stipulato i contratti.

Art. 13
Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento alla normativa generale vigente al momento del conferimento degli incarichi.